

**AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE
DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 2 "BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE"**

Vista la deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito 2 n. 936 del 11 ottobre 2022 e visto l'art. 18 del Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi, è avviata la procedura volta alla selezione del Direttore con il seguente

AVVISO

I. Funzioni e compiti del Direttore

Spettano al Direttore la direzione e il coordinamento degli uffici e dei servizi e tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno, non compresi dalla legge o dalla convenzione istitutiva tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo dell'organo di governo.

Le funzioni e i compiti del Direttore sono indicati agli articoli 2 e 17 del *Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi*, pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente <http://www.ato2piemonte.it>

II. Natura e durata dell'incarico, trattamento economico

Il Direttore è nominato al di fuori della dotazione organica dell'Ente.

L'incarico ha natura fiduciaria e viene affidato con contratto di diritto privato per la durata di cinque anni, rinnovabili previa deliberazione della Conferenza.

Può essere motivatamente revocato, ferme le garanzie di legge, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il trattamento economico annuo omnicomprensivo spettante al Direttore è determinato nella misura di € 75.000,00 lordi annui da corrispondere in 13 mensilità. Tale compenso, come previsto dall'art. 18 c. 9 del Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi, può essere integrato da un'indennità annua, in misura non superiore al 10% del trattamento economico annuo lordo, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalle norme vigenti.

Requisiti

Tenuto conto delle responsabilità e delle competenze richieste, l'incarico è affidato a persona di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia conseguito particolare specializzazione in materia di servizio idrico integrato e risorse idriche.

Sono ammessi alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

III.1 Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di un Paese dell'Unione Europea, ferma la necessità di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica;
- c) non essere esclusi dall'elettorato attivo;
- d) non essere stati dispensati dal lavoro presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- e) non avere riportate condanne, anche non definitive, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti alla pubblica funzione, salvo quanto previsto dall'art. 166 del codice penale;
- f) non essere sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- g) non essere stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 70 d.lgs. 159/2011;
- h) non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- i) non esercitare attività di lavoro autonomo o subordinato, né attività professionale o commerciale che costituisca oggetto di rapporti giuridici con i Gestori del servizio

idrico integrato operanti nel medesimo ambito territoriale ottimale n. 2;

j) non ricoprire incarichi direttivi in partiti politici e in organizzazioni sindacali.

Si applicano le cause di incompatibilità di cui all'art. 12 d.lgs. 39/2013 e i divieti di cui all'art. 5, comma 9, dl 95/2012 come convertito in l 135/2012 e successive modificazioni, ed ogni altro divieto di legge.

III.2 Requisiti di istruzione e capacità professionale

a) possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ("ordinamento ante L. 509/1999" – "vecchio ordinamento"), o equipollenti ex lege, oppure:
- Laurea specialistica o Laurea Magistrale ("nuovo ordinamento") appartenente ad una classe cui sono equiparate le suddette Lauree ai sensi del D.M. 9/7/2009 integrato con D.M. 26/4/2011, e quindi:
 - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura
 - LM-23 Ingegneria Civile
 - LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza
 - LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
 - LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
 - 4/S Architettura e ingegneria edile
 - 28/S Ingegneria civile
 - 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

b) conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

c) conoscenza della lingua Inglese;

d) possesso di una esperienza lavorativa, acquisita per almeno un decennio, in funzioni direttive;

- e) concrete esperienze di lavoro, per almeno un decennio, con una congrua e misurabile attività professionale in materia di servizio idrico integrato e di risorse idriche.

III. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve contenere la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 di possesso dei requisiti generali di cui al paragrafo III.1 e dei requisiti di istruzione di cui al paragrafo III.2 lett. a) e ad essa deve essere allegato:

- dettagliato *curriculum* in formato europeo da cui risultino anche i requisiti di capacità professionale di cui al paragrafo III.2 lett. b), c) d) ed e);
- copia di documento di identità in corso di validità.

Le informazioni devono essere fornite in forma chiara e completa e devono consentire una adeguata valutazione e verifica di veridicità.

Domanda e allegati devono essere trasmessi esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo ato2piemonte@legalmailpa.it entro e non oltre il giorno 9 novembre 2022, indicando quale oggetto "Incarico di Direttore ATO 2".

La domanda sarà considerata ricevibile solo in caso di identificazione e corrispondenza del sottoscrittore di essa con il soggetto identificato con le credenziali PEC.

L'Ente non assume responsabilità per la mancata tempestiva ricezione della domanda per disguidi o ritardi imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

IV. Procedura e criteri di valutazione

Un'apposita Commissione, nominata dal Presidente dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, sentito l'Ufficio di Presidenza, procederà all'analisi di quelle tempestivamente pervenute verificando il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi III.1 e III.2 ai fini dell'ammissione.

In relazione ai candidati ammessi la Commissione analizzerà i *curricula* e redigerà una

motivata relazione contenente gli esiti della loro comparazione condotta secondo i seguenti criteri:

- avere ricoperto o ricoprire incarichi di particolare e comprovata qualificazione professionale presso enti pubblici territoriali;
- avere un'approfondita conoscenza del territorio corrispondente all'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese".
- professionalità e qualificata esperienza nello specifico settore del servizio idrico integrato;
- esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni direzionali, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in posizioni comparabili a quella oggetto del presente Avviso quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget;
- risultati conseguiti in precedenti esperienze direzionali con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza;
- iscrizioni in Albi professionali attinenti, partecipazione a corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento, attività didattiche, pubblicazioni;
- attività svolta in merito a:
 - metodologie di controllo sullo svolgimento del servizio idrico in riferimento ai tre segmenti (adduzione e distribuzione acqua – scarichi reti ed impianti di fognatura – impianti di fognatura e trattamento reflui), ai sistemi di gestione (raccolta e depurazione) delle acque reflue;
 - piani di controllo qualitativo degli scarichi industriali in pubblica fognatura;
 - procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità d'ambito (es. autorizzatori, di diffida e sanzionatori);
 - procedure di analisi e di evoluzione e stato del patrimonio idrico in relazione alle

previsioni di investimento indicate a piano d'ambito e procedure di valutazione dei progetti inerenti il SII;

- sistemi di rilevazione e di sviluppo cartografico delle reti ed impianti di fognatura e depurazione in relazione ai sezionamenti territoriali (agglomerati);
- predisposizioni tariffarie;
- approvazione progetti;
- conoscenza della normativa ARERA, in particolar modo RQTI e TMSII;
- piano anticorruzione e trasparenza (PTPCT) in relazione all'esercizio dell'attività dell'Ufficio d'Ambito e conoscenza in merito alla potestà regolamentare dell'Autorità d'ambito;
- istruttorie alle istanze per l'accesso ai finanziamenti previsti in materia dalle disposizioni regionali, statali e comunitarie, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento con particolare riferimento ad attività di regolamentazione e controllo (autorizzazione ed attività di controllo) degli scarichi idrici in pubblica fognatura e relativamente alle procedure di infrazione alla direttiva 91/271/CEE, enti locali e ordinamento aziende speciali.

La relazione sarà quindi trasmessa al Presidente della Conferenza che, ove non ritenga necessarie integrazioni e previo eventuale colloquio informativo con i candidati interessati finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente a qualità, attitudine, capacità e motivazioni, proporrà alla Conferenza la propria proposta di nomina del candidato ritenuto più idoneo alla copertura dell'incarico.

In caso di colloquio il Presidente potrà essere supportato dall'Ufficio di Presidenza.

La Conferenza valuterà la proposta e delibererà in ordine all'affidamento dell'incarico.

V. Pubblicazione dell'avviso

La selezione è effettuata a seguito di preventiva pubblicazione integrale del presente avviso sul sito web dell'Autorità d'ambito, all'Albo pretorio degli enti locali partecipanti e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

VI. Disposizioni finali

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative.

Tutti gli atti e i comunicati relativi al presente Avviso di selezione sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione *"Avvisi e Bandi"* e nella Sezione *"Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso"* ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati saranno inviate agli stessi esclusivamente al loro indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

VIII. Informativa trattamento dei dati ai sensi del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

1. Tutti i dati personali richiesti dall'Amministrazione per l'espletamento della presente procedura selettiva sono obbligatori ed essenziali per lo svolgimento della stessa; essi verranno trattati nel rispetto della nuova normativa sul trattamento dei dati personali (privacy), per fini istituzionali dell'Ente.

2. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale incaricato della procedura. In ogni momento il candidato potrà esercitare i diritti previsti dalla nuova normativa sul trattamento dei dati personali (privacy).

Vercelli, 11 ottobre 2022

Il Direttore

(f.to Elena Audagna)